

# **Sorpresi a farsi di cocaina e crack, in quattro segnalati alla Prefettura. Patente ritirata**

Contrasto al consumo di sostanze stupefacenti, battaglia quotidiana per le forze dell'ordine. Agenti delle Volanti, durante un servizio di controllo del territorio svolto nella zona alta di Siracusa, hanno segnalato all'Autorità amministrativa competente quattro persone trovate in possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente.

Le quattro persone, tutti uomini, di età compresa tra i 37 e 29 anni, sono stati sorpresi a fare uso di cocaina e crack. Ad uno di loro è stata ritirata, anche, la patente di guida.

---

# **Un 56enne a capo dello spaccio ad Avola. E chi non pagava, minacciato armi in pugno**

Sono 14 in totale gli indagati nell'operazione antidroga scattata all'alba di oggi ad Avola. Per sette persone si sono aperte le porte del carcere, altre quattro sono state poste ai domiciliari mentre per due disposto l'obbligo di firma e di dimora. C'è poi un indagato in stato di libertà. Sono accusati, a vario titolo, dei reati di violazioni della normativa sugli stupefacenti, estorsione, detenzione illecita

di armi da sparo.

Il blitz alle prime luci del giorno, con poliziotti della Squadra Mobile di Siracusa e del commissariato di Avola che hanno eseguito le misure disposte dal gip dopo meticolose indagini iniziate nel 2024. Allora era stato posto in arresto uno degli attuali destinatari delle misure, un avolese di 56 anni già conosciuto alle forze dell'ordine. Da lì ha preso le mosse l'attività investigativa che ha fatto luce sul gruppo criminale che riforniva gli assuntori di sostanze stupefacenti nel territorio di Avola.

La piazza di spaccio, attiva a qualsiasi ora del giorno e della notte, aveva come base operativa l'abitazione di uno degli arrestati, non lontano dal centro storico avolese. Un vero e proprio market della droga, con cocaina, hashish e crack a disposizione dei "clienti".

I vari pusher, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, operavano in modo non meramente occasionale, ma stabile e continuativo. Ci sarebbe stata quindi "reciproca collaborazione e cooperazione".

Consistenti gli introiti derivanti dallo smercio di droga per il sodalizio criminale che aveva nella sua disponibilità anche armi, materiale esplosivo e munizioni sequestrate durante il periodo di indagini insieme ad importanti quantitativi di droga.

E se gli assuntori non pagavano lo stupefacente, scattava l'attività estorsiva. Sarebbero stati documenti ad esempio, episodi di violenze fisiche attuate anche con armi da sparo in pugno. Oppure con la minaccia di informare i familiari ed i datori di lavoro circa la loro dipendenza dalla droga.

A capo del gruppo vi sarebbe stato proprio il 56enne già arrestato nel 2024. Per gli investigatori, avrebbe esercitato controllo egemone sulle consorterie locali attive nello spaccio. Fungeva da principale punto di riferimento, coordinando strategie e cautele atte a garantire il continuo rifornimento delle piazze di spaccio in equilibrio con le cosche attive ad Avola.

Durante il blitz odierno, sono stati rinvenuti e sequestrati

12 telefoni cellulari, 2 cartucce inesplose, 3 bilancini di precisione, 76 grammi di hashish, 7 grammi di cocaina già suddivisa in dosi, materiale utilizzato per il taglio ed il confezionamento dello stupefacente, 15.000 euro in contanti probabile provento dell'attività di spaccio ed una macchina conta soldi.

---

## **Blitz antidroga all'alba: 13 misure cautelari, smantellata rete di spaccio**

È in corso ad Avola, dalle prime ore del giorno, una vasta operazione antidroga. Le indagini coordinate dalla Procura di Siracusa hanno portato agenti della Squadra Mobile della Questura di Siracusa e del Commissariato di Avola ad eseguire 13 misure cautelari. Disarticolata la rete che gestiva una piazza di spaccio di sostanze stupefacenti nel territorio di quel centro.

Il GIP del Tribunale di Siracusa, ha emesso 7 ordinanze di custodia cautelare in carcere, 4 ai domiciliari disponendo inoltre per due persone l'obbligo di firma e di dimora. Gli indagati, a vario titolo, sono accusati di violazioni della normativa sugli stupefacenti, estorsione, detenzione illecita di armi da sparo.

Un altro uomo è indagato, per gli stessi reati, in stato di libertà.

La meticolosa attività investigativa, iniziata nel 2024 con l'arresto di uno degli attuali destinatari delle misure, è riuscita a fare luce sul gruppo criminale che riforniva gli assuntori di droga nel territorio di Avola.

---

# **Minacce via social al sindaco di Pachino, braccialetto elettronico per dipendente comunale**

L'autore del video social con insulti e minacce all'indirizzo del sindaco di Pachino, Giuseppe Gambuzza, è stato identificato e sottoposto a misura cautelare. E' un dipendente del Comune di Pachino e, dopo la querela depositata dal primo cittadino, dovrà indossare il braccialetto elettronico ed osservare il divieto di avvicinamento a Gambuzza. Lo ha disposto il gip del Tribunale di Siracusa, Andrea Migneco. L'uomo è accusato di atti persecutori, non solo per il video ma anche per alcuni episodi avvenuti in presenza.

Il sindaco di Pachino ha prodotto documentazione a corredo delle sua denuncia, verificata dal magistrato anche durante l'interrogatorio a cui è stato sottoposto il dipendente comunale che adesso, come prevede la normativa antistalking, dovrà indossare il braccialetto elettronico e tenersi ad almeno 500 metri di distanza dal sindaco.

---

## **“Alto Impatto” a Lentini, scoperto market della droga e**

# serra indoor. I numeri dell'operazione

Controlli e risultati significativi nell'ambito di un servizio straordinario ad "alto impatto" disposto dal Prefetto di Siracusa e coordinato dal Questore, nell'ambito delle attività di prevenzione e contrasto all'illegalità diffusa.

L'operazione, svoltasi lo scorso 3 ottobre a Lentini, ha visto impegnate tutte le forze dell'ordine – Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto e unità cinofile antidroga e antiesplosivo della Questura di Palermo – con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine di Catania e della Polizia Scientifica.

Durante il servizio sono stati istituiti 14 posti di blocco, con il controllo di 336 persone (57 risultate positive ai riscontri nelle banche dati) e 123 veicoli. Sono state elevate 7 sanzioni per violazioni al Codice della Strada e sottoposti a verifica 35 soggetti già gravati da misure restrittive. Parallelamente, 28 esercizi commerciali sono stati ispezionati, con 7 sanzioni amministrative per irregolarità in materia di igiene e sicurezza alimentare e una denuncia penale.

Il blitz ha inoltre portato a 9 perquisizioni domiciliari condotte dal Commissariato di Lentini, che hanno permesso di scoprire un vero e proprio market della droga all'interno di un'abitazione fatiscente. Gli agenti hanno sequestrato 116 grammi di marijuana, 105 di hashish, 66 di cocaina, 1,24 di crack e materiale per il confezionamento delle dosi.

In una stanza adiacente, occultato da un armadio, è stato individuato un passaggio segreto che conduceva a una serra indoor completa di lampade, tende termiche, aeratore e fertilizzanti, usata per la coltivazione di stupefacenti.

Il Prefetto di Siracusa ha espresso apprezzamento per il lavoro sinergico svolto da tutte le forze impegnate, sottolineando come queste operazioni rappresentino "un

importante contributo alla tutela della sicurezza e del bene comune”.

---

## **Controlli dei Carabinieri: decurtati 40 punti dalle patenti, multe per oltre 8mila euro**

Controlli a tappeto dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa, affiancati dai militari della Stazione di Priolo Gargallo, nel pomeriggio di sabato. L'attività di prevenzione e controllo, svolta lungo le principali arterie del territorio, ha portato all'identificazione di oltre cinquanta persone e al controllo di 29 veicoli.

Nel corso del servizio sono state elevate sanzioni amministrative per un totale superiore a 8.000 euro, con la decurtazione di 40 punti patente complessivi. Inoltre, un veicolo è stato sottoposto a sequestro amministrativo, mentre due documenti di circolazione e una patente di guida sono stati ritirati per irregolarità.

Durante le verifiche, i Carabinieri hanno anche individuato due ventenni, trovati in possesso di piccole quantità di hashish per uso personale. Entrambi sono stati segnalati alla Prefettura di Siracusa come assuntori abituali di sostanze stupefacenti.

L'operazione rientra nel più ampio piano di controllo del territorio predisposto dall'Arma, volto a garantire sicurezza, contrastare comportamenti pericolosi alla guida e prevenire il consumo di droga tra i più giovani.

---

# **Tragedia in via Eschilo, 40enne trovato senza vita in casa. Indagini in corso**

Dramma in via Eschilo, a Siracusa. Nella tarda serata di sabato, sirene e lampeggianti hanno spezzato la usuale tranquillità della zona. Il corpo senza vita di un 40enne è stato rinvenuto all'interno del suo appartamento. Si tratta di una persona molto nota nell'ambiente sportivo siracusano, in particolare quello calcistico.

Le indagini affidate alla Polizia dovranno chiarire cosa è accaduto. Alcuni residenti avrebbero raccontato di aver udito violente urla e poi un improvviso ed inquietante silenzio. Aspetto che dovranno essere vagliati dagli investigatori. Al momento, nessuna pista viene esclusa, neanche quella di un tragico gesto estremo.

Foto archivio

---

# **Scontro mentre fanno motocross nelle campagne, grave centauro: interviene**

# elisoccorso

È stato necessario l'intervento dell'elisoccorso per uno dei motociclisti vittime di incidente. È accaduto nel primo pomeriggio, alle porte sud di Siracusa, nei pressi di traversa Case Bianche, poco dopo gli svincoli autostradali. Secondo quanto si apprende, erano impegnati in una sessione di motocross, tra le campagne. Durante le manovre, lo scontro.

Sul posto in pochi minuti sono arrivati i soccorsi del 118, prontamente allertati. Alla luce delle condizioni dell'uomo, è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso. L'altro ferito è stato trasferito in ospedale a Siracusa.

Sul posto anche Polizia Municipale e Carabinieri che hanno assicurato un atterraggio in sicurezza sull'area individuata, nei pressi del luogo dove si trovava il ferito.

---

## **Incredibile a Portopalo, volontari di Protezione Civile aggrediti mentre spengono incendio**

Incredibile episodio a Portopalo. Tre volontari di Protezione Civile in servizio antincendio in contrada Pagliarello sono stati vittime una violenta aggressione. Uno di loro ha riportato la frattura della mandibola. "È gravissimo quanto accaduto", dice il sindaco Rachele Rocca che condanna con fermezza l'episodio. Ad aggredire il coordinatore del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile e due volontari sarebbe stato – rivela la prima cittadina – il presunto proprietario

del terreno su cui bruciavano delle sterpaglie.

“L’aggressore, che, oltre ai pugni, ha rivolto anche pesanti minacce, è stato successivamente individuato nel centro abitato e davanti al Palazzo Comunale, mentre continuava a cercare i volontari per uno scontro fisico, nonostante quanto accaduto. Sono state immediatamente informate le Forze dell’Ordine, il Comando Stazione dei Carabinieri e la Polizia di Stato, con i quali è in corso un attento coordinamento”, spiega Rocca.

“Esprimo la mia totale solidarietà ai volontari coinvolti, con l’augurio di pronta guarigione, e piena fiducia nell’operato delle Forze dell’Ordine, affinché si faccia luce con tempestività su questo episodio che colpisce non solo delle persone, ma un intero sistema di civiltà e di impegno pubblico”, conclude la sindaca.

Dura condanna arriva anche dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, con Biagio Bellassai. “Ennesimo increscioso incidente occorso questa mattina ai volontari del Gruppo comunale di protezione civile di Portopalo. Esprimo tutta la mia personale solidarietà e quella dei funzionari del Servizio S15 del DRPC Sicilia, ai volontari ed al Comune di Portopalo. Spero vivamente che simili episodi siano affrontati con priorità dalle Autorità, a salvaguardia di persone che dedicano il proprio tempo libero a proteggere la pubblica e privata incolumità”.

---

**“Alto Impatto”, le attenzioni delle forze dell’ordine su**

# Lentini

Ancora un servizio straordinario di controllo del territorio ad "alto impatto". Questa volta fari puntati su Lentini. Il dispositivo ha visto impegnati agenti della Polizia di Stato – in servizio presso il Commissariato di Lentini, il Reparto Prevenzione Crimine di Catania, la Divisione Amministrativa e Sociale della Questura, la Polizia Scientifica e le unità cinofile della Questura di Palermo – insieme a militari dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto.

Coordinata sul posto dal dirigente del Commissariato Roberta Abate, l'operazione ha previsto l'allestimento di 14 posti di controllo, con l'identificazione di 336 persone (57 già note alle forze dell'ordine) e la verifica di 123 veicoli. Controllate anche 35 persone sottoposte a misure restrittive.

Particolare attenzione è stata rivolta agli esercizi commerciali del territorio: sette attività sono state sanzionate per irregolarità in materia di igiene alimentare e rispetto delle norme amministrative.

Durante nove perquisizioni, è stato individuato un vero e proprio "market della droga" all'interno di un'abitazione fatiscente. Nascosto dietro un armadio, gli agenti hanno scoperto un passaggio segreto ricavato nel muro, che conduceva a una serra indoor con tende, lampade termiche, aeratore e fertilizzanti.

Il blitz ha portato al sequestro di 116 grammi di marijuana, 105 grammi di hashish, 66 grammi di cocaina e 1,24 grammi di crack. Un uomo di 29 anni è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.